

LIDIA BECCARIA ROLFI

L'esile filo della memoria

Ravensbrück, 1945: un drammatico ritorno alla libertà

raccontato da Aldo Rolfi



Un romanzo. Una **testimonianza**. Una storia privata. Una voce da salvare: la **guerra** e la **pace** raccontate da una **donna**.

Ravensbrück, **1945**: Lidia Beccaria Rolfi, **deportata** politica, liberata dagli Alleati, inizia la lunga marcia verso l'Italia. Russi, americani, donne e bambini, prigionieri nazisti, malati e moribondi: tutti insieme incontro a una pace ancora da inventare. I primi anni di **libertà**. L'Italia del **postfascismo**: anni di speranze e delusioni, ingiustizie e discriminazioni, persino tra i familiari, gli amici, gli ex compagni. Il **Lager** è una colpa che non si deve cancellare.

Questa edizione contiene anche i *Taccuini del Lager*, vergati dall'autrice durante i mesi di **prigionia**, che testimoniano lo sforzo quotidiano per restare vivi e l'uso della **memoria** come forma di resistenza.

14+



storia
memoria
deportazione

Lidia Beccaria Rolfi (1925-1996), maestra elementare, staffetta partigiana, arrestata nel 1944, fu deportata nel Lager di Ravensbrück. Per Einaudi ha pubblicato anche *Il futuro spezzato. I nazisti contro i bambini* (con B. Maida), e *Le donne di Ravensbrück* (con A. M. Bruzzone).

LO STRUZZO A SCUOLA

